



## Media Advisory

### Forum della Società Civile parallelo al Vertice della FAO: Arrestiamo la crisi, cambiamo il sistema alimentare!

Dal **13 al 17 novembre**, più di 400 delegati (numero determinato dai finanziamenti disponibili\*) provenienti da 70 paesi diversi, portavoce delle organizzazioni di piccoli produttori, contadini, pescatori, Popoli Indigeni, lavoratori bracciantili e del sistema agroalimentare, giovani delle aree rurali, donne e pastori insieme a esponenti delle comunità urbane che soffrono di insicurezza alimentare, e delle ONG, si troveranno a Roma per un'iniziativa parallela al Vertice Mondiale della FAO sulla Sicurezza Alimentare. Il **Forum della Società Civile per la Sovranità Alimentare dei Popoli 2009** è organizzato sotto la responsabilità di un Comitato Direttivo Internazionale, formato da molte organizzazioni internazionali e regionali che rappresentano sia i produttori di alimenti sia le persone maggiormente colpite dall'attuale situazione di crisi.

Nel 1996 al Vertice Mondiale sull'Alimentazione, quando circa 830 milioni di persone nel mondo soffrivano la fame, i governi si impegnarono a dimezzare questo numero entro il 2015. Oggi, al contrario, più di un miliardo di persone sono sottonutrite, il dato più alto dagli anni Settanta.

Il mondo in cui viviamo sta affrontando una crisi strutturale e multipla. Il caos climatico, l'incertezza energetica, la crisi economica e finanziaria aggravano ulteriormente la persistente crisi alimentare che è l'unica –al momento – ad aver causato proteste in decine di paesi. Fatto che mostra chiaramente come un accesso equo agli alimenti sia essenziale per il benessere delle persone, la giustizia sociale e la stabilità politica democratica.

Il Forum continuerà a lavorare per una governance del sistema alimentare basato sui diritti umani, così come stabilito dal Forum della Società Civile durante il 1996 a Roma. Vari temi verranno affrontati per definire un piano d'azione organico delle Organizzazioni della Società Civile: la relazione tra mondo rurale e urbano, l'accesso agli alimenti e la sostenibilità ambientale e sociale della loro produzione e circolazione; il clima e i modelli di produzione che contribuiscono a raffreddare il pianeta e a ridurre la vulnerabilità delle persone ai cambi climatici; l'accesso alle risorse naturali, il fenomeno del land grabbing (la predazione delle terre fertili) e l'esigenza di assicurare il diritto alla terra rispettando l'uguaglianza di genere.

La situazione attuale non è il risultato di un improvviso disastro naturale, ma il frutto dell'implementazione delle stesse politiche sbagliate perseverate per decenni. Il **Forum della Sovranità Alimentare dei Popoli** è volto alla modifica delle politiche agricole e alimentari vigenti, e ad affrontare efficacemente le cause che generano fame e povertà, presentando le proposte emerse dalla lunga resistenza dei piccoli produttori e dei poveri delle città. Non esistono soluzioni alla crisi senza una società civile protagonista e un dialogo aperto con i governi.

#### Agenda per i mezzi di comunicazione:

- 13 Novembre. Inizio dei lavori del **Forum della Società Civile per la Sovranità Alimentare dei Popoli. Mistica** serale. Sede: Città dell'altra economia, Largo Dino Frisullo (ex-Mattatoio, Testaccio, Roma) – mappa su richiesta. – *Sede e ora da confermare.*
- 14 Novembre, 10.00. Cerimonia di apertura del **Forum della Società Civile per la Sovranità Alimentare dei Popoli**, con la presenza di una rappresentanza della FAO, dell'IFAD e del Comune di Roma. Sede: Città dell'altra economia, Largo Dino Frisullo (ex-Mattatoio, Testaccio, Roma) – mappa su richiesta. – *Sede da confermare.*
- 16 Novembre, 12.00. Appuntamento con i media per l'apertura del World Summit alla FAO. **Testimonianze** - con la possibilità di **intervistare** i delegati internazionali delle organizzazioni presenti al Forum dei Popoli. Sede: Di fronte alla FAO. Viale delle Terme di Caracalla. – *Sede da confermare*

- 17 Novembre, 13.30. Chiusura del **Forum della Società Civile per la Sovranità Alimentare dei Popoli**. Conferenza Stampa. Sede: Iran Room (primo piano, edificio B, FAO, Viale delle Terme di Caracalla.

### **Contatti per la stampa:**

Emanuela Russo  
Addetto Stampa  
People's Food Sovereignty Forum ROMA 2009  
Telefono: +39 3490068499  
[manu.russo@gmail.com](mailto:manu.russo@gmail.com)  
lingue: Italiano, Spagnolo, Inglese

**Web page :** <http://peoplesforum2009.foodsovereignty.org/>

**I rappresentanti dei movimenti sociali di settanta diversi paesi dell’Africa, le Americhe, l’Asia e l’Europa saranno disponibili per interviste.**

### **Organizzatori:**

**Il Comitato Direttivo Internazionale del Forum è responsabile della sua organizzazione. Il Comitato è composto dalle seguenti organizzazioni:**

- ❖ **Agricoltori:** Due delle principali organizzazioni internazionali di agricoltori:
  - IFAP (International Federation of Agricultural Producers): Ajay Vashee, Zambia (o Nora Ourabah, Francia)
  - Via Campesina: Nettie Weibe, CanadaOrganizzazioni regionali di agricoltori provenienti da:
  - Africa – ROPPA (Réseau des Organisations Paysannes et de Producteurs Agricoles d’Afrique de l’Ouest): Ndiogou Fall, Senegal
  - America Latina – COPROFAM (Confederación de Organizaciones de Productores Familiares del Mercosur Ampliado): Alessandra Da Costa Lunas, Brasile
  - Asia – AFA (Asian Farmers' Association for Sustainable Rural Development): Esther Penunia, Filippine
- ❖ **Pescatori:** I due principali forum internazionali di pescatori:
  - WFF (World Forum of Fish Harvesters and Fishworkers) Margaret Nakato, Uganda e Arthur Bogason, Islanda
  - WFFP (World Forum of Fisher Peoples): Herman Kumara, Sri Lanka
- ❖ **Pastori - KSBA (Kyrgyz Sheep Breeder's Association):** Akylbek Rakaev, Repubblica del Kirgizstan
- ❖ **Organizzazioni di Popolazioni Indigene – IITC (International Indian Treaty Council):** Saul Vicente, Messico
- ❖ **Reti ambientaliste - FOEI (Friends of the Earth International):** Martín Drago, Uruguay
- ❖ **Reti/Organizzazioni Agroecologiche – MAELA (Movimiento Agroecológico de América Latina):** Felipe Íñiguez, Messico
- ❖ **Organizzazioni dei poveri urbani – HIC (Habitat International Coalition):** Davinder Lamba, Kenya
- ❖ **Giovani – MIJARC (Mouvement International de la Jeunesse Agricole):** George Fernandez, India

- ❖ **Organizzazioni per i Diritti Umani** – FIAN (FoodFirst International Action Network): Sofia Monsalve, Colombia (or Flavio Valente, Brasile)
- ❖ **ONG Internazionali:**
  - Action Aid International: Francisco Sarmento, Brasile
  - Oxfam International: Chris Leather, located in Italia
- ❖ **Donne / Organizzazioni di ONG Internazionali in relazione formale con la FAO:** Anita Fiscaro, Italia (o Paolo Rozera, Italia)
- ❖ **IPC** (International Planning Committee for Food Sovereignty): Antonio Onorati, Italia
- ❖ **CISA** (Italian Food Sovereignty Committee, Italy host country): Sergio Marelli, Italia

Assistenza: Segretariato dell' IPC

**\* Grazie al sostegno di NORAD – Agenzia Norvegese per la Cooperazione allo Sviluppo, il Comune di Roma, l'IFAD, il Governo Catalano, la SDC - Cooperazione Svizzera allo Sviluppo, il Governo Brasiliano, Bread for All, Action Aid, EED, Oxfam e l'autofinanziamento degli stessi movimenti sociali.**

*Uno no vende la tierra por la cual camina su pueblo.*

Tashunka Witko, 1840–1877